CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno VII - N 1 - 1963

Soresina è "CITTÀ„

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 7 novembre u. s., deliberava all'unanimità di inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Ufficio Araldico della Repubblica — la pratica per ottenere la concessione del titolo di città al nostro Comune.

Al Consiglio era stata presentata, al riguardo, una relazione della Giunta Municipale nella quale erano stati ampiamente illustrati i requisiti in possesso del nostro Comune, sufficientemente validi per ottenere il riconoscimento.

Alla domanda inoltrata al Ministero era stata allegata una pregevole monografia della nostra città, egregiamente curata dal giornalista rag. Armelloni.

Costante interessamento e premura ha avuto l'Amministrazione comunale nel seguire lo sviluppo della pratica presso i competenti Organi governativi.

Il 25 febbraio u. s., perveniva al Sindaco, tramite l'on. Fogliazza, la comunicazione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Delle Fave nella quale si assicurava l'avvenuto riconoscimento a città del nostro Comune.

Al Consiglio Comunale riunito in seduta straordinaria il 28 febbraio u. s., il Sindaco comunicava la notizia, esprimendo il rallegramento dell'Amministrazione comunale e della popolazione per l'avvenuto riconoscimento che premia l'attività e l'operosità di tutti i soresinesi.

Si attende ora, a conferma ufficiale della nomina, che la pratica, dopo la registrazione alla Corte dei Conti, venga trasmessa alla civica Amministrazione.

Con soddisfazione ed orgoglio i soresinesi hanno preso atto del provvedimento governativo che ha ritenuto Soresina meritevole di fregiarsi del titolo di Città, in giusto riconoscimento all'importanza che nell'ambito provinciale il nostro centro ha raggiunto, grazie al lavoro, alla fiducia, all'orgoglio, allo spirito di solidarietà di tutti i nostri cittadini che, per un avvenire sempre più prospero e sereno della loro Soresina, sempre operarono con intelligenza, volontà e passione.

Un Comitato promotore per l'organizzazione dei festeggiamenti e delle manifestazioni da attuarsi all'atto del definitivo perfezionamento della pratica, è stato nominato, su proposta del Sindaco, dal Consiglio Comunale.

Al Comitato è stato affidato il compito di scegliere le Organizzazioni, gli Enti e le Associazioni cittadine che dovranno essere chiamate a far parte del Comitato cittadino a cui si intende demandare l'incarico di formulare concrete proposte, da sottoporre all'esame dell'Amministrazione comunale, per l'organizzazione delle manifestazioni da svolgere per i festeggiamenti succitati.

A SORESINA è stato riconosciuto il titolo di « città ».

Al Sindaco perveniva, il 25 febbraio u. s., la lettera dell'on. Fogliazza che qui riportiamo:

« Egregio Sig. Sindaco, sono lieto di trasmetterLe in allegato, la comunicazione n. 7871 trasmessami dall'On.le Umberto Delle Fave - sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - con la quale mi si comunica che è in corso di perfezionamento il provvedimento già adottato e che eleva il Comune di Soresina al rango di Città.

La notizia di tale riconoscimento premia la Sua operosa attività e l'operosità di tutti i Soresinesi impegnati in una opera decennale protesa al rinnovamento della Città di Soresina.

Voglia gradire i miei complimenti unitamente ai più cordiali saluti ».

Ed ecco il testo della comunicazione inviata all'on. Fogliazza dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Umberto Delle Fave:

« Caro Fogliazza, in relazione alle tue rinnovate premure, mi è gradito comunicarti che, con provvedimento in corso di perfezionamento, è stato concesso al Comune di Soresina il titolo di Città ».

Il Sindaco ha inviato al Sottosegretario on. Delle Fave ed all'on. Fogliazza le seguenti note di ringraziamento:

On. UMBERTO DELLE FAVE - Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Roma.

« Tramite l'on.le Enrico Fogliazza di Cremona, mi è giunta gradita la comunicazione del riconoscimento a questo Comune del titolo di Città.

In attesa del perfezionamento della pratica, mi permetto, fin d'ora, significarLe i più sentiti ringraziamenti di tutta l'Amministrazione per il di Lei cortese e fattivo interessamento ».

On. ENRICO FOGLIAZZA - Cremona

« Mi è giunta gradita la comunicazione dell'avvenuto riconoscimento a questo Comune del titolo di Città.

Nel mentre comunico che questa Amministrazione e tutta la popolazione spera in un sollecito perfezionamento della pratica, per cui mi permetto nuovamente chiedere il di Lei cortese interessamnto, porgo, fin d'ora, i più sentiti ringraziamenti di tutta l'Amministrazione comunale per la premurosa opera svolta a favore di questo Comune, e prego gradire i più cordiali saluti ».

La biblioteca civica per la cultura popolare

La fiducia nella possibilità di condurre verso il teatro un sempre maggior numero di cittadini soresinesi, è stata in misura notevole soddisfatta in questo primo periodo dell'annata culturale-ricreativa preventivata dalla Biblioteca Civica, che in ogni occasione ha messo gratuitamente a disposizione dei partecipanti alle varie manifestazioni, comodi pullman per il raggiungimento dei vari centri ed il ritorno in sede.

Per interessamento della stessa Biblioteca, sui prezzi di ingresso in tutti i locali di spettacolo è stata, concesso lo sconto del 50%.

I partecipanti alla recita di « I MASTEROIDI » di Marcel Aymé, rappresentata dalla compagnia Foà-Masiero al Teatro Nuovo di Milano, sono stati in numero di 32.

Al Piccolo Teatro della Città di Milano, unanimemente riconosciuto come il miglior teatro italiano, 34 sono stati i partecipanti alla rappresentazione di « L'EREDITAA DEL FELIS » di Luigi Illica, magistralmente interpretata da Valentina Cortese e Piero Mazzarella; 49 i partecipanti alla recita di « L'ANITRA SELVATICA » di Henrik Ibsen e per l'interpretazione di Gabriella Giacobbe, Renato De Carmine, Roberto Herlitzka, Emanuela Fallini e Mario Mariani.

Al Teatro alla Scala, per la rappresentazione di « IL TROVATORE » di Giuseppe Verdi, i partecipanti sono stati 60; l'opera ha avuto quali applauditi interpreti Aldo Protti, Marcella De Osma, Fiorenza Cossotto e Umberto Borsò sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni.

Attraverso questi contatti con il teatro, operai, impiegati e insegnanti, fra cui in buon numero i giovani, hanno potuto approfondire ed estendere la comprensione di diverse culture, premessa alla comune realizzazione di una educazione che ha come obiettivo la difesa e il miglioramento della società.

Buona Pasqua

dalla

Civica Amministrazione

PICCOLA CRONACA

La Soc. SILME, costruttrice di compressori ad aria, che in Soresina, nella zona industriale, ha già acquistato e recinto un vasto appezzamento di terreno da destinarsi a sede della nuova fabbrica, ha assunto presso il proprio stabilimento di Milano diversi operai soresinesi che già avevano impegni di lavoro nella capitale lombarda.

I lavori per la costruzione dei nuovi impianti nella nostra città verranno ripresi al più presto. Nel contempo, la Casa di Riposo « Zucchi Falcina » ha messo a disposizione vasti locali per ospitare provvisoriamente gli impianti della Ditta che intende trasferire tutta la sua attività in Soresina.

In Via Bertesi, la Ditta ROBERT di Monza, produttrice di indumenti di lana per bambini, ha preso in affitto alcuni vasti locali che verranno destinati ad accogliere parte degli impianti della Ditta che intende trasferire la propria attività nel nostro Comune.

Il titolare della Ditta ha già iniziato trattative con l'Amministrazione comunale per l'acquisto di un appezzamento di terreno da adibirsi alla costruzione di un moderno stabilimento.

Si presume che la capacità ricettiva della nuova industria sarà di 50-60 dipendenti.

Il maglificio PE. RO. STER di Soresina, con sede in Via Leopardi, sta costruendo un altro capannone per sviluppare la propria attività, in considerazione delle numerose commesse di lavoro.

L'occupazione di manodopera dovrà salire dalle attuali 40 unità alle 70-80 di un prossimo futuro.

Presso il nuovo stabilimento della Ditta Jean Steffen sono in corso assunzioni di 70 nuove operaie che porteranno a 350 il numero dei dipendenti.

Con medaglie d'oro e premi in danaro la Latteria Soresinese, in occasione delle feste natalizie, ha premiato i suoi dipendenti che da oltre 25 anni hanno prestato la loro attività nel complesso industriale.

Ai fedeli dipendenti hanno rivolto parole di compiacimento e d'elogio il presidente della Società, Galeotti Vertua ed il maestro Ferrari, presidente del gruppo aziendale dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani.

Sono stati premiati: il dirigente a riposo Sig. Antonio Virginio Galli, la rag. Lina Bertocchi ed i Sigg. Alberti Mario, Begnamini Erminio, Bosi Primino, Brugnini Francesco, Cabrini Alfredo, Cabrini Giovanna. Canevari Primo, Caramatti Arnaldo, Colliva Gino, Dagani Giuseppe, Dolfini Luigi, Paloschi Anita, Grassi Rinaldo, Pienti Gaetano, Zucchetti Rina, Garoli Rosa, Pessina Alessandro, Bossi Ernesto, Fiorani Francesco, List Armando, Paloschi Gentile, Papa Virgilio, Paulli Mario, Tinti Luigi, Arcaini Enrico.

Con i precitati dipendenti è stato consegnata la medaglia d'oro anche al direttore amministrativo dell'azienda, rag. Alessandro Bertoli.

L'Ente comunale di assistenza, per la campagna del soccorso invernale 1962-1963, ha distribuito ad indigenti e bisognosi, in occasione delle festività natalizie, n. 430 pacchi contenenti generi alimentari di prima necessità. La spesa sostenuta è stata di L. 594.780.

Sono stati inoltre concessi contributi per spese di affitto, per acquisto occhiali da vista, medicinali e corsetti ortopedici, con una spesa di L. 276.000.

A 135 vecchi indigenti, ultrasettantenni, l'E.C.A. ha distribuito gratuitamente, per 30 giorni, mezzo litro di latte a testa. La spesa sostenuta è stata di L. 172.125.

L'Ente comunale di assistenza, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha organizzato al Teatro Sociale l'annuale befana per i bambini della nostra città.

Alla manifestazione erano presenti il Sindaco ed il presidente dell'E.C.A. Sig. Natale Mosconi, che si sono affabilmente intrattenuti con i piccoli ospiti, per i quali è stato poi proiettato un divertente film.

Oltre 500 i piccoli convenuti che hanno festosamente gremito il teatro in ogni ordine di posti. A tutti è stato fatto un gradito omaggio di dolciumi.

Per la tradizionale « Befana del Vigile », organizzata dal Moto Club « A. Solzi » in collaborazione colla delegazione A.C.I. di Cremona, numerosi e vistosi doni sono stati offerti dalla cittadinanza soresinese ai tutori dell'ordine.

Le offerte, recate per la maggior parte da automobilisti, venivano accumute presso lo spartitraffico di piazza Garibaldi, ricevute da una rappresentanza di vigili urbani.

Privati cittadini, Enti e ditte locali hanno rinnovato, col generoso omaggio, l'espressione della loro solidarietà e della loro stima per i nostri vigili urbani, in riconoscimento della valida opera da essi prestata a tutela e disciplina delle norme che regolano la vita cittadina.

In occasione delle feste natalizie un grande pino, ornato di palloncini colorati, è stato collocato per iniziativa della Civica Amministrazione, sulla piazza Garibaldi.

L'A.S.P.M .ha curato la messa in opera sull'albero di lampade a vivi colori ed a luci intermittenti. Stese su fili, tra i due lampioni collocati ai lati dell'albero, sono state collocate altre numerose lampade.

Il tradizionale simbolo natalizio ha sfoggiato, specie nelle ore notturne, una luminosa veste elegante e vivace.

Accompagnandoli con un biglietto di auguri, l'Amministrazione comunale, in occasione delle feste natalizie, ha offerto il tradizionale panettone agli Istituti ed Enti cittadini di assistenza, alla sezione AVIS ed agli asili.

Ne hanno beneficiato i bimbi ed il personale degli Asili di Moscona, Vertua, Borsieri ed Immacolata, i degenti ed il personale del reparto « Bortolotti » dell'Ospedale, i ricoverati ed il personale della Casa di Riposo, i 96 avisini della sezione soresinese, le orfane, le suore e le inservienti dell'Istituto « Orfane Immacolata ».

Il Sindaco, accompagnato da funzionari del Comune, ha personalmente distribuito l'omaggio agli ospiti della Casa di riposo ed ai bambini dell'Asilo comunale di Moscona.

Per cause accidentali, il 5 gennaio u. s., un incendio è scoppiato in un'aula delle Scuole elementari della frazione Moscona.

Nessun danno alle persone, essendosi l'incidente verificato verso le sei del mattino.

L'incendio, domato dai vigili del fuoco co di Soresina, ha provocato il crollo del soffitto in legno che è andato completamente distrutto.

I danni materiali sono stati calcolati sul mezzo milione.

La Commissione mobile di leva ha svolto presso la sede dell'E.C.A., nei giorni 1 e 2 marzo u. s., le operazioni della visita medica per i giovani nati nel II e III quadrimestre 1943 e nel I e II quadrimestre 1944. Su ottantaquattro giovani precettati, 43 dichiarati abili arruolati, 12 inviati in osservazione all'Ospedale militare di Milano, 15 mandanti rivedibili, 1 riformato, 1 dichiarato renitente, 2 ammessi a visita per delegazione a Milano.

A seguito del collocamento a riposo del medico condotto dott. Emilio Villa, il Consiglio Comunale, nella seduta del 22 gennaio u. s., ha deliberato di chiedere alle superiori autorità tutorie la soppressione della terza condotta medica.

Conseguentemente, è stata decisa la suddivisione provvisoria del territorio comunale in due condotte mediche affidate, rispettivamente, al dott. Luigi Camerini ed al dott. Ezio Milanesi.

SALUTO AL NUOVO PRETORE

Al nuovo Pretore di Soresina, dott. Ercole Ciaburri, che ha recentemente assunto l'incarico presso la nostra sede, l'Amministrazione comunale, a nome di tutta la cittadinanza, porge la più cordiale espressione di benvenuto formulando l'augurio che il valente magistrato possa trovare, nella nostra città, soddisfazione e merito nell'espletamento del suo importante incarico.

COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA

SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1962

Soc. PEROSTER - Costruzione capannone industriale in via Leopardi, 6.
BONALDI ETTORE - Costruzione capannone industriale in Via Carso, 22.
CATTANEO ABRAMO - Sistemazione fabbricato di Via Caldara, 15.
VECCHIA SILVANA - Sistemazione fabbricato di vicolo Chiuso, 12.
Soc. DELSOL - Costruzione capannone industriale in fregio alla strada per Annicco.

SEDUTA DEL 15 GENNAIO 1963

PONCHIELLI RENATO - Sistemazione casa di Via Belgiardino, 19.
STUCCHI ANTONIO - Riforma fabbricato di Via Genala, 44.
MAINARDI MARIA - Costruzione casa civile e magazzino in Via Zambelli, 15.
BORSIERI GIOVANNI - Riforma cappella gentilizia nel cimitero urbano.
BOSIO geom. OSVALDO - Costruzione due capannoni industriali in viale Ugo Foscolo.
ROSSETTI geom. SEVERINO - Apertura nuova strada perpendicolare alla Via Barbò.

SEDUTA DEL 4 MARZO 1963

STANGA GIUSEPPE - Riforma fabbricato di Via XX Settembre, 31.
POLLASTRI NELLA - Costruzione edicola funeraria nel cimitero urbano.
RODINI cav. GIACOMO - Demolizione e ricostruzione fabbricato di Via Paoletti, 14.
MANZELLA WALTER - Sistemazione fabbricato di Via IV Novembre, 20
BANDERA GIULIO - Demolizione e ricostruzione fabbricato di Piazza Garibaldi, 19.
BERTINI ELIO - Costruzione casa civile in Via XI Febbraio.
D'ANTONI ELISA - Costruzione casa civile in Via Barbò.
Soc. CERZA - Costruzione fabbricato civile nell'ex frutteto Ferrari.
RONZI BENIAMINO - Riforma fabbricato di Via Cairoli, 11.
BOSIO OSVALDO - Costruzione condominio in fregio alla Via Barbò.
BERNABE' MARIO - Costruzione casa civile in Via XI Febbraio.
PISATI GIOVANNI - Riforma fabbricato di Via del Lupo, 2.
MAESTRONI F.lli - Costruzione casa civile in fregio alla Via Barbò.
VERANI PRIMO - Sistemazione fabbricato di Via Cairoli 11 c.
IRSONTI RINALDO - Costruzione condominio in angolo fra la Via Matteotti e la Via IV Novembre.
DELLANOCE ROSANNA - Costruzione capannone industriale in fregio alla Via dello Stadio.
VISIGALLI PIETRO - Sistemazione fabbricato di Via Filodrammatici, 16.

Il Dott. Villa lascia la condotta medica

Il medico condotto dott. Emilio Villa è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Dal 1927 presta la sua attiva, proficua ed intelligente opera nella nostra città e per 35 anni ha retto una delle condotte mediche.

All'ottimo professionista l'Amministrazione comunale porge il più sentito ringraziamento per la lodevole opera svolta nell'espletamento della sua delicata missione e si augura che la nostra città ancora per molto possa contare sul valente operato del bravo medico.

SPETTACOLARE RIUSCITA del carnevale soresinese

Nei giorni 24 e 26 Febbraio u. s. Soresina ha vissuto il suo carnevale. Organizzato dalla sezione Escursionisti Soresinesi, col patrocinio dell'Amministrazione comunale, dell'ENAL provinciale, dell'Ente Provinciale per il Turismo e della Pro Soresina, il carnevale soresinese ha ottenuto un lusinghiero successo.

La città ha risposto con entusiasmo all'invito dei promotori.

Associazioni, Enti, Ditte e privati cittadini hanno generosamente contribuito alla realizzazione dei corsi mascherati che hanno richiamato sul loro percorso una folla di oltre 20.000 persone.

Il nutrito concorso dei partecipanti, le lodevoli realizzazioni dei carri allegorici, le allegre pantomime dei vari gruppi mascherati, hanno assicurato il pieno successo della manifestazione.

Cospicua la dotazione dei premi, che raggiungeva la cifra di circa mezzo milione.

L'Amministrazione comunale ha offerto premi per L. 150.000.

Due giornate di sole primaverile hanno favorito lo svolgimento della manifestazione svoltasi con la sfilata del corteo sul percorso: Piazzale Asilo Vertua, Via XX Settembre, Via Genala, Via Martiri, Via Verdi, Via Robbiani, Via Genala, Via XX Settembre, Piazzale Asilo Vertua, e ritorno in piazza Garibaldi.

Le note gaie della banda di Corte de' Frati aprivano il corteo.

Tra le fitte ali della grande folla assiepatasi sul percorso, sono sfilati nell'ordine: il gruppo « Krapponi », il gruppo « Scavi Archeologici », il carro « Mulino tra grattacieli », il gruppo « Superstiti del carnevale cremasco », « Giro di Gioialandia, « Parata di carnevale » e « Vecchi pionieri ».

Seguivano i carri: « Saloon western », « Sorpresa lunare », « Campanile Sera » e, ultimo, « Carnevale in fiore ».

Clima di vivace entusiasmo e di carnevalesca euforia nella incessante pioggia d coriandoli, stelle filanti e cotillons gettati a piene mani dai carri, dai balconi e dal pubblico assiepato sul percorso.

I premi sono stati così assegnati dall'apposita giuria:

CARRI: 1° classificato: « Carnevale in fiore » al quale è stato assegnato il premio di L. 100.000 offerto dall'Amministrazione comunale e la coppa del quotidiano « La Provincia »; 2° classificato: a pari merito « Campanile Sera » e « Saloon Western » i quali si sono divisi il premio di L. 140.000 offerto dalla cittadinanza soresinese, dagli Escursionisti soresinesi e dal « Purteghet »; 4° classificato: « Sorpresa lunare » al quale è stato assegnato il premio di L. 40.000 offerto dai bar cittadini.

GRUPPI GRANDI: Primi classificati, a pari merito: « Krapponi » e « Parata di carnevale » ai quali sono andati i due premi di L. 25.000 ciascuno, offerti dall'Amministrazione comunale. Al gruppo « Krapponi » è stata assegnata anche la coppa offerta dall'ENAL Provinciale; 3° classificato: « Allegra compagnia » al quale è stato assegnato il premio del Comitato di L. 10.000.

GRUPPI PICCOLI: Il 1° premio di L. 20.000, offerto dal Bar « Genala » e la grande medaglia d'argento dell'Ente Provinciale per il Turismo sono stati assegnati a « Superstiti del Carnevale cremasco »; il premio di L. 15.000 del bar Genala è andato al 2° classificato « Vecchi Pionieri »; al terzo posto si è classificato il « Giro di Gioialandia » che ha avuto il premio del bar Genala di L. 10.000; a « Scavi archielogici », quarto classificato, le 5.000 lire del premio offerto dal Comitato.

Un particolare plauso, per la bella riuscita del carnevale, va al Comitato organizzatore presieduto dal maestro Ferrari ed a quanti hanno con lodevole spirito di solidarietà e con opera generosa, contribuito al meritato successo della bella manifestazione.

Un aspetto di Via Genala durante la sfilata dei carri

"Il vostro juke-box" al Teatro Sociale

La Radio Televisione Italiana ha scelto la nostra città a sede della trasmissione radiofonica « Il vostro juke box ».

In una cornice festosa, viva, di pubblico appassionato, composto per la quasi totalità da giovani e giovanissimi, tutti patiti di musica leggera, si è brillantemente svolto lo spettacolo, che ha avuto inizio alle 20,30.

Il Teatro è stato messo a disposizione della RAI dall'Amministrazione comunale, che ha anche curato l'abbellimento del palco con posa di piante verdi ornamentali.

Invitati dal presentatore Beppe Breveglieri, ben 11 giovani si sono presentati alla ribalta, sottoponendosi di buon grado ad una breve intervista, sottolineata sempre dalle bordate di fischi e dalle grida del vivacissimo pubblico che così esprimeva il proprio compiacimento ad il proprio entusiasmo.

Richieste dai vari intervenuti succedutisi alla ribalta, venivano di volta in volta trasmesse dal juke box, situato sul palco, le canzoni desiderate.

Si sono presentati sul palcoscenico, per l'intervista e la scelta della canzone: Silvana Ferrari, apprendista presso la Ditta Steffen di Soresina, che ha scelto la canzone « Alla mia età », cantata da Rita Pavone; Savino Toscani, impiegato comunale, per il quale è stata trasmessa « Si è spento il sole », nell'interpretazione di Adriano Celentano; per Rosanna Capra, occupata presso la Ditta Steffen, il juke box si è fermato su « C'è una leggenda » di Nico Fidenco; Baccoli Renata, studente, ha scelta « Everly night witant you » per la voce di Paul Anka; Franco Bono, pittore, ha preferito la voce di Modugno in « Stasera pago io »; Roberto Merlini, studente, ha scelto « Un pugno di raggi d'oro » con Gimmy Fontana; Maria Teresa Boiardi e Rosanna Poli, pettinatrici, hanno voluto risentire la voce di Sedlak ne « La terza luna »; Angelo Aliprandi e Bruno Cordani, studenti, hanno preferito « In un mare » cantato da Tony Dallara, mentre la studente Marisa Boiardi ha scelto la canzone « Thing » nell'interpretazione della Germani.

Lo spettacolo, durato oltre un'ora, ha registrato un'ottima riuscita. Ne hanno dato ampia conferma lo stesso presentatore ed i funzionari della RAI che hanno curato l'allestimento della rubrica.

Risentiremo alla radio lo spettacolo registrato.

Appuntamento per il 7 Maggio, alle ore 17,45, sulle stazioni del secondo programma.

Una fase dell'intervista del presentatore Beppe Breveglieri

Assegnazione degli alloggi comunali

124 le domande presentate

Il 28 febbraio u. s. è scaduto il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione in affitto delle abitazioni di proprietà comunale locate in viale Ugo Foscolo ed in Via Manzoni, composte da complessivi 24 alloggi.

Agli uffici comunali sono pervenute 124 domande.

E' prevista per i primi giorni del mese di maggio la decisione della Commissione per l'assegnazione degli alloggi che, si presume, potranno essere occupati nel prossimo estate.

Le mostre di pittura

Hanno esposto Bono e Bonfadini

Il 22 Dicembre u. s. sono state inaugurate nella nostra città due mostre di pittura. Al n. 3 di piazza Garibaldi, una personale di Franco Bono e, in Via Genala, in una sala dell'ex tipografia Mariani, ha per la prima volta esposto al pubblico i suoi lavori il concittadino Pino Bonfadini.

Per Bono, che già ha avuto più volte modo di far conoscere le sue valide opere, la mostra ha dato l'occasione di vedere riaffermato il giudizio positivo della critica e del pubblico sulla bontà delle sue creazioni.

Per Bonfadini è stato un più che lusinghiero e meritato primo successo.

Ventidue erano le sue opere esposte. I complimenti di noti artisti, l'elogio della critica e, non ultimo, i numerosi acquisti delle tele esposte, hanno convalidato ampiamente le netta affermazione dell'esordiente nel campo artistico.

L'Amministrazione comunale ha acquistato due dei quadri esposti nelle mostre: un'ottima composizione a spatola del Bonfanti, « Tramonto sul fiume » ed una bella tela di Bono, raffigurante un ostacolista impegnato in corsa.

Quest'ultimo quadro, per la caratteristica della sua raffigurazione, è stato destinato ad ornare una delle sale della palestra comunale.

Ringiovanite coi fiori la vostra casa.

Affidate all'eleganza, al colore, al profumo, alla delicata freschezza dei fiori la nota che distingua, abbellisca, renda ridenti i vostri balconi.

Ufficio Turismo comunale

L'Ufficio Turismo, presso l'Ispettorato Urbano, mette a libera disposizione di tutti i cittadini una notevole raccolta di pubblicazioni, dépliants e notizie interessanti il turismo in Italia ed all'Estero.

Particolarmente vario e copioso il materiale illustrante le località marine e montane, i centri termali, i camping e le città italiane di maggior interesse artistico. Per chi intende compiere viaggi all'estero, l'ufficio mette a disposizione opuscoli illustrativi di quasi tutti gli Stati europei ed extra europei.

Necessità dei piani intercomunali

In fase di avanzato studio il piano pe programmazione economica del soresi

In questi ultimi tempi si è andato sviluppando ed estendendo il dibattito sul problema della programmazione economica nazionale, regionale, provinciale ed intercomunale. I punti di vista che sono emersi appaiono però spesso diversi e contrastanti, sia rispetto al modo di concepire la programmazione economica nazionale ed i rapporti tra questa e quella regionale, sia per quanto riguarda le possibilità stesse di una programmazione regionale. Inoltre permangono perplessità sugli strumenti di attuazione di una programmazione che non voglia essere soltanto indicazione ed orientamento.

La legislazione vigente prevede solo i piani urbanistici comunali. A quelli intercomunali la legge fa cenni vaghi ed elusivi e nella pratica siamo appena agli inizi; per quelli regionali e per quello nazionale il vuoto è assoluto.

Quando si sostiene per le Amministrazioni locali, comunali e provinciali, la necessità di una pianificazione intercomunale, si sa che, perchè sia possibile raggiungere per questa strada risultati positivi, è necessario che una tale pianificazione sia concepita e compresa come un momento di una più grande politica di programmazione economica che rappresenti una chiara alternativa democratica all'attuale espansione monopolistica.

Necessità ed esigenza, quindi, di una pianificazione intercomunale, ma intesa non come punto di arrivo, ma come punto di partenza, non come cosa a sè, ma come parte di un contesto più generale.

Se si arriva alla conclusione che una programmazione regionale è impensabile senza una programmazione nazionale, e viceversa, ma ci deve essere una interdipendenza fra l'una e l'altra, si deve pur riconoscere ed affermare che tale programmazione non può essere la risultante di interventi burocratici. Essa richiede una partecipazione dal basso, democratica alle sue decisioni, alla sua esecuzione, alla sua elaborazione. Senza di questo una pianificazione non potrà mai essere rispondente alle esigenze delle popolazioni delle zone interessate.

Le finalità che una tale programmazione si deve prefiggere non possono essere che quelle di tendere ad attenuare gli squilibri esistenti fra regioni e regioni, tra zone e zone, sul piano economico e sul piano sociale; ad attenuare gli squilibri nella distribuzione del reddito tra le classi sociali, realizzando un aumento della occupazione e dei redditi dei lavoratori salariati e di quelli indipendenti. E' evidente che per realizzare questi obiettivi è indispensabile innanzitutto la rimozione di quegli ostacoli strutturali che fino ad ora hanno impedito lo sviluppo equilibrato della nostra economia.

Strumenti necessari ed insostituibili di questa programmazione democratica non possono essere che gli organi elettivi sia locali che nazionali previsti dalla Costituzione: comuni, provincie e regioni.

La nostra provincia, più di altre, in quanto depressa e sottosviluppata, è particolarmente interessata a che si pervenga al più presto a delle conclusioni positive.

Il continuo esodo della popolazione rurale e la conseguente diminuzione della popolazione residente così crudemente emerso nelle risultanze dell'ultimo censimento demografico, hanno stimolato le civiche amministrazioni dei quattro centri principali della nostra provincia, Cremona, Crema, Soresina, Casalmaggiore e la stessa Amministrazione provinciale, ad affrontare con decisione il problema di una pianificazione sociale-economica.

Il Consiglio Comunale di Soresina, riunito in seduta straordinaria il giorno di martedì 22 gennaio 1963, udite le comunicazioni del Sindaco circa l'attività svolta dalla Giunta Municipale per l'adozione di un piano di sviluppo sociale intercomunale;

Visto che il Comune di Crema ha già provveduto a costituirsi in Consorzio con i Comuni del circondario e che i Comuni di Casalmaggiore e Cremona hanno, pure, manifestato l'intenzione di procedere a consorziarsi con i Comuni delle rispettive zone;

Ravvisata la necessità che anche il Comune di Soresina abbia a farsi promotore per la costituzione di un piano socio-economico consorziale con i Comuni circonvicini onde sventare il pericolo di un isolamento dannoso a tutti i comuni del soresinese;

Ritenuto giusto che la provincia di Cremona possa venire suddivisa in quattro zone, economicamente e geograficamente omogenee facenti capo ai centri superiori ai 10.000 abitanti e cioè Cremona, Soresina, Crema e Casalmaggiore e che i desideri, i bisogni e le necessità espressi nei quattro piani intercomunali vengano coordinati dall'Amministrazione Provinciale di Cremona in quanto nessun piano socio-economico, sia pur autonomo, può essere validamente svolto, fuori da una programmazione e coordinazione provinciale;

DA' MANDATO

alla Giunta Municipale perchè unitamente ai capi-gruppo consigliari elaborino un progetto di statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale di Soresina nella prossima convocazione e all'approvazione delle amministrazioni interessate del circondario, affinchè al più presto attraverso l'adozione di un piano di sviluppo sociale intercomunale, si dia soddisfazione alle legittime aspettative delle popolazioni dei Comuni del Soresinese.

A Soresina il Consiglio Comunale è pervenuto all'unanime riconoscimento dell'opportunità e delle necessità della elaborazione di un piano intercomunale, ed ha dato mandato ad una apposita commissione in cui sono rappresentati tutti i partiti presenti nell'Amministrazione Comunale di elaborare un progetto di statuto da sottoporre all'approvazione delle Amministrazioni comunali interessate del circondario. Prevedibilmente, poichè nell'ordine del giorno votato si accenna alla necessità di un coordinamento nell'ambito provinciale da parte dell'Amministrazione provinciale, nel Consiglio direttivo dell'istituendo consorzio verrà reclamata la partecipazione attiva dei rappresentanti della stessa Amministrazione provinciale.

Non si dubita che analogamente faranno o saranno costretti a fare i Consorzi di Cremona, Crema e Casalmaggiore se si vuole che i bisogni, le necessità, le aspirazioni delle singole popolazioni abbiano a trovare il naturale appoggio e l'indispensabile coordinamento nell'ambito provinciale.

Nel settore economico è opportuno promuovere forme cooperativistiche fra i produttori affinchè sorgano impianti industriali per la trasformazione dei prodotti dell'agricoltura sull'esempio di latterie sociali e di latterie cooperative già operanti nella nostra provincia modificandone però la struttura e l'indirizzo; facilitare lo stabilirsi di nuove industrie complementari alle attività agricole con equa distribuzione ed ubicazione degli impianti tenendo calcolo delle necessità dei singoli comuni; estendere la cooperazione nel settore commerciale. Una azione in questa direzione porrebbe una alternativa all'attività di gruppi industriali in questo settore che tendono ad allargare la loro sfera di influenza soffocando le cooperative esistenti ed insediandosi nelle zone nelle quali le medesime da tempo operano.

Bisogna inoltre favorire e sollecitare iniziative atte a migliorare le condizioni dell'agricoltura col promuovere forme di reciproca assistenza tra i piccoli coltivatori nella lavorazione della terra o cooperativistiche nella conduzione dei fondi, al fine di diminuire i costi di produzione ed assicurare così un miglior rendimento dell'azienda.

I lavoratori della terra devono essere messi in condizioni di godere di tutti i benefici che la moderna concezione della vita offre, compresa una casa confortevole e dotata di tutte le comodità richieste dalle attuali esigenze, al fine di far cessare l'esodo verso altre più redditizie fonti di lavoro e di guadagno. Per questo occorre indicar ree da destinarsi a tale scopo dota le di tutti i servizi pubblici indis sabili.

Nel campo dell'edilizia è necess acquisire aree da destinarsi alla lo zazione per agevolare la costruzion abitazioni per lavoratori a reddito so, sia in forma singola che in fo cooperativistica, in modo da stim re lo sviluppo di un'edilizia popo tanto sentita quanto reclamata. I tre, destinare altre aree per la cos zione di piccole aziende artigiane in misura sempre maggiore sorgo si sviluppano nella nostra zona.

Tutto questo costituirebbe di pe un freno alla speculazione sulle fabbricabili che già in misura note si fa sentire anche nella nostra vincia.

Nei trasporti necessita innanzit un miglioramento delle linee ferr rie in esercizio per meglio agevo le comunicazioni tra i paesi del no circondario e la capitale lombarda. lecitare l'Amministrazione provin e le aziende municipalizzate di So na e Castelleone al fine di creare servizio di trasporti per migliora rendere più agevoli le comunicaz all'interno della zona per quanto guarda i trasporti operai, i servizi lastici e le necessità della popolaz in genere.

Oltre i trasporti, occorre addive al più presto alla creazione di ac dotti e di impianti di distribuzion gas metano per usi civili nei paesi ne sono ancora privi, attraverso fo consortili fra i vari comuni e co collaborazione delle suaccennate a de municipalizzate che potrebbero sumere la gestione degli esercizi.

Nel campo scolastico si ravvisa l cessità di una più razionale dist zione delle istituzioni scolastiche a dirizzo tecnico. Uno sviluppo ed u centramento della scuola prevede serie di iniziative atte a facilitar frequenza degli alunni, come l'is zione di refezioni organizzate in u con i vari patronati scolastici già zionante nella nostra città e la zione di una rete di servizi automo stici che consentono, agli alunni cati in frazioni ed in centri lontan rapido e comodo raggiungimento sede scolastica.

Nell'assistenza e beneficenza si trebbero uniformare e coordinar attività dei vari enti ospitalieri, case di riposo e degli ospizi per c ci onde facilitare il compito degli si nell'assistenza agli infermi, ai v ed ai minorati. Lo stesso dicasi l'organizzazione di colonie mari montane che potrebbero essere cos te da consorzi di comuni aderen progettato piano intercomunale.

Appare evidente che un piano i comunale di sviluppo economico soresinese concepito con questi c tivi, non rappresenta una politic piano esclusivamente ubicazional infrastrutturale. Non si limita calizzare comprensori industriali dotare di pubblici servizi determ zone in cui ne è ancora lamenta mancanza.

Propone bensì una scelta di ind nel tipo di industrializzazione, nell difica delle strutture agrarie, nell stione dei pubblici servizi e nell stinazione delle aree fabbricabili

Soresina ha le possibilità, le ca

la
ese

ristiche e le infrastrutture necessarie per essere promotrice di un piano intercomunale di sviluppo sociale ed economico nell'ambito della zona. Infatti la nostra città rappresenta in ogni campo, tradizionalmente, un centro di attrazione di numerosi Comuni che vi convergono per i più svariati interessi.

Hanno infatti sede in Soresina i seguenti uffici:

La *Pretura*, con giurisdizione sui Comuni di Annicco, Azzanello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvisconti, Formigara, Genivolta, Gombito, Paderno P., San Bassano e Soresina;

gli Uffici del Registro, delle Imposte e del Catasto, con giurisdizione sui seguenti Comuni: Annicco, Azzanello, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvisconti, Cumignano sul Naviglio, Formigara, Genivolta, Gombito, San Bassano, Soncino, Soresina, Ticengo e Trigolo;

la Sede territoriale dell'INAM, con giurisdizione sui Comuni di Soresina, Annicco, Bordolano, Cappella Cantone, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Castelvisconti, Fiesco, Genivolta, Grumello, Paderno P., San Bassano e Trigolo;

l'Ospedale « Robbiani in Santo Croce », che ospita gli infermi dei vari centri della zona;

la Casa della Maternità alla quale convergono anche le puerpere dei paesi circonvicini;

la Delegazione dell'A.C.I. di Cremona, che serve gli automobilisti del Circondario;

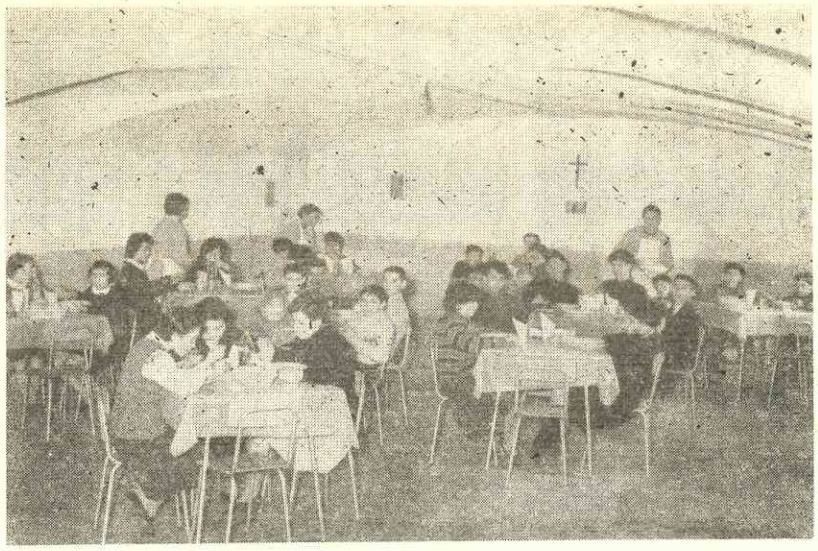
il Consorzio di Igiene e Profilassi, il Dispensario Periferico del Consorzio Provinciale Antitubercolare, la Sezione AVIS ed il Centro di rieducazione fisica alle cui sedi convergono numerosi centri della zona.

Alle Scuole di Soresina affluiscono in notevole numero gli studenti residenti nei paesi viciniori. Nella nostra città hanno sede la Scuola Media inferiore, la Scuola Tecnica Industriale e le Scuole di Avviamento Professionale a tipo industriale e Commerciale. Col prossimo anno verranno pure istituite due scuole a corsi superiori.

Soresina è inoltre sede degli *Uffici di zona* delle Associazioni Commercianti, Agricoltori, Coltivatori diretti, Artigiani ed industriali, della CISL e della CGIL. Nel nostro Comune opera da un sessantennio la *Latteria Soresinese*, cooperativa tra gli agricoltori di una vasta zona che si avvalgono, per le loro attività agricole, della locale *fabbrica di concimi* e dei prodotti *del Consorzio Agrario Provinciale* che ha una filiale nella nostra città.

Da questo sintetico quadro delle infrastrutture di cui Soresina è dotata, appare evidente la legittimità della richiesta della Civica Amministrazione perchè la nostra città possa avere il ruolo di Comune pilota nella realizzazione di un piano di sviluppo intercomunale.

Siamo certi che l'elaborazione dello Statuto del costituendo Consorzio che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale dei Comuni interessati, troverà il necessario ed indispensabile appoggio da parte della Amministrazione Provinciale.



Scuole elementari di via Matteotti. - Il nuovo refettorio allestito per accogliere gli studenti delle scuole secondarie

NUOVE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Col prossimo anno scolastico 1963-64, verrà istituita, nella nostra città, una sezione staccata per ragionieri dell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri « E. Beltrami » di Cremona.

L'Amministrazione Provinciale, con sua nota del 31 gennaio 1963, assicurava di aver già inoltrato, al riguardo, apposita domanda al competente Ministero.

In conformità a quanto disposto dalla stessa Amministrazione Provinciale, il Consiglio Comunale, nella seduta del 4 Febbraio u. s., ad unanimità di voti deliberava di concorrere negli oneri per l'istituzione della sezione, con la fornitura di locali e con l'assunzione a carico del bilancio comunale delle spese per un bidello, per il riscaldamento, l'acqua e l'illuminazione.

La nuova scuola verrà provvisoriamente ospitata nei locali messi a disposizione dalla Casa di riposo « Zucchi Falcina », attualmente occupati da un corso della Scuola di Avviamento Industriale « F. Genala ».

Ultimamente, da parte dell'Amministrazione comunale, è stata rinnovata agli Organi competenti la domanda per la trasformazione della Scuola Tecnica Industriale « F. Genala » in Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato.

I corsi biennali dell'attuale Scuola Tecnica verrebbero resi triennali ed integrati da altre sezioni.

Il più completo ciclo di insegnamento contribuirà in modo positivo alla formazione delle nuove leve di maestranze che, con un notevole bagaglio di cognizioni tecnico-pratiche, potranno portare il loro valido apporto allo sviluppo dell'attività industriale nella nostra città.

Sempre nel campo della pubblica istruzione, un'altra importante realizzazione ha conseguito l'esito auspicato.

Con il prossimo anno scolastico verrà istituita in Soresina una sezione staccata dell'Istituto Professionale per il Commercio di Cremona, per applicati per servizi amministrativi.

Tale corso completerà il ciclo triennale di studi della nostra Scuola di Avviamento Commerciali, dando modo agli studenti di acquisire un titolo di studio più completo e più valido per l'inserimento dei nostri giovani nei settori dell'industria e del commercio.

Con piena soddisfazione di tutti, ha dato positivo risultato, in questo settore dell'istruzione pubblica, l'opera degli Amministratori comunali, intrapresa da tempo e curata con particolare attenzione, orientata a migliorare ed a sviluppare nella nostra città le istituzioni scolastiche, ed a dotare il nostro centro di nuove scuole che possano accogliere gli studenti di Soresina e dei centri viciniori, evitando loro il disagevole quotidiano trasferimento in Crema od in Cremona.

Con l'istituzione delle nuove Scuole la nostra città ridimensionerà in modo notevole il complesso delle sue istituzioni scolastiche.

Stanno man mano scomparendo le evidenti lacune che, in tale campo, Soresina lamentava da tempo.

Lo sviluppo economico ed industriale e la positiva evoluzione nel campo sociale, hanno fatto sentire, nel nostro Comune, l'inderogabile necessità di creare scuole con nuovi indirizzi professionali, industriali e commerciali, settori, questi, che sempre in maggior numero richiedono il contributo di forze nuove.

Il premio della Solidarietà scolastica assegnato alla bambina Wilma Ginelli

Alla presenza di Autorità scolastiche e di funzionari dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, lo scorso gennaio, presso l'Istituto « Immacolata » la bambina Wilma Ginelli, di anni 11, ha ricevuto il premio INA della solidarietà scolastica.

Si è voluto dare un pubblico, meritato riconoscimento alla bontà ed allo spirito di solidarietà della giovanissima Wilma per quanto essa, con tanto cuore e tanta generosità, ha fatto per una sua compagna di classe colpita da poliomielite.

L'ha accompagnata a scuola, l'ha portata a braccia sulle scale, le è stata vicina per confortarla, per distrarla, perchè non si sentisse sola, per vivere parte della sua stessa vita.

La giovane Ginelli merita il compiacimento e la stima di tutti e, premio più grande le sia la commossa, infinita gratitudine dell'amica alla quale ha voluto donare tutta la bontà, la sensibilità, l'affetto del suo piccolo, tanto generoso cuore.

Commissione Comunale per il Commercio

in sede ambulante

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 1962

GALLI LEANDRO - Chiede licenza per il commercio ambulante di calzature - SI CONCEDE.

VALCARENGHI CESIRA - Chiede licenza per il commercio ambulante di frutta e verdura - SI CONCEDE.

SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 1963

BOLZONI GIOVANNI - Titolare di licenza per il commercio ambulante di tessuti, chiede l'aggiunta sulla precitata licenza delle voci: confezioni - SI CONCEDE.

FILIPPI ASSUNTA - Chiede licenza per il commercio ambulante di maglieria e chincaglierie - SI CONCEDE.

in sede fissa

SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 1962

BERTESAGO FILIPPO - Chiede di subentrare nella licenza per il commercio al minuto di pane, pasta, riso pasticceria fresca e legumi secchi nell'esercizio sito in Via Genala n. 2, di cui era titolare il Sig. Lorandi Simone - SI CONCEDE.

BERNUZZI RICCARDO - Chiede la volturazione al proprio nome della licenza della quale è titolare la Sig.na Caiani Adriana, per la vendita al minuto di articoli per fumatori, carta da lettera, cartoline, caramelle, pastigliaggi, brillantina, talco borato, dentrifici e spazzolini per denti, nell'esercizio di tabaccheria sito in Via XX Settembre n. 18 - SI CONCEDE.

CONSORZIO AGRARIO PROV. DI CREMONA - Titolare di licenza per la vendita all'ingrosso ed al minuto di sementi, anticrittugamici, insetticidi, saponi in casse, mangimi semplici e composti per alimentazione zootecnica, attrezzi vari, pezzi di ricambio, prodotti alimentari agricoli, liquori in recipienti sigillati, nel negozio sito in Via Genala n. 17, chiede l'aggiunta sulla precitata licenza delle voci: detersivi solidi e liquidi ed acque minerali, da vendersi all'ingrosso ed al minuto - SI CONCEDE.

ROMANO SILVIO - Titolare di licenza per la vendita all'ingrosso di vini e liquori in recipienti sigillati ed al minuto di vino, vermouth e marsala in recipienti sigillati nell'esercizio sito in Via Leopardi n. 18, chiede l'aggiunta sulla precitata licenza delle voci: liquori inf. e sup. al 21 per cento del volume - frutta sotto spirito e sciroppi da vendersi al minuto - SI CONCEDE.

GHIDELLI GIUSEPPINA - Chiede licenza per il commercio al minuto di serrafianchi, reggipetti, reggicalze, busti per estetica femminile, costumi da bagno in tessuti elastici - articoli per neonati e per bambini, pronti e su misura, nel negozio sito in piazza Garibaldi n. 6 - SI CONCEDE.

FRITTOLI ELIDO - Chiede licenza per la vendita al minuto di articoli per fumatori, cartoline illustrate, carta da lettera, matite e gomme nell'esercizio di bar-tabaccheria sito in via Filodrammatici n. 5 - SI CONCEDE.

SEDUTA DELL'8 FEBBRAIO 1963

SALINI GIAN MARIO e SALINI SANTINO - Chiedono la volturazione al proprio nome della licenza di cui è titolare il Sig. Laccarini Giovanni, per la vendita al minuto di generi alimentari vari nel negozio sito in Via XX Settembre n. 23 - SI CONCEDE.

BONIZZONI ANGELO e BONIZZONI EGIDIO - Chiedono licenza per la vendita al minuto di mobili nel negozio sito in Via XX Settembre n. 9 - SI CONCEDE.

BUONGIORNO RENATO - Chiede licenza per la vendita all'ingrosso di vini ed acque gassate in via Sabotino n. 3 - SI CONCEDE.

Per la tutela dell'igiene e della salute pubblica

Il vasto campo di attività dell'Ufficio d'Igiene e Profilassi

Il Consorzio di Vigilanza Igienica e Profilassi di Soresina è sorto nell'anno 1957 a seguito di esigenze tali da far ritenere opportuno organizzare la situazione sanitaria in forma consorziale affidandone l'espletamento a personale qualificato. Anche le Amministrazioni dei Comuni vicini venivano ad allinearsi favorevolmente su tale concetto poichè isolatamente non avrebbero potuto trovarsi nelle condizioni di espletare idoneamente con sufficiente completezza i servizi e le attribuzioni devolute per Legge ad un Ufficio d'Igiene.

Tenendo presente infatti che l'igiene pubblica è quella branca della scienza medica il cui alto e nobile fine è quello di conservare, salvaguardare quel preziosissimo patrimonio che è rappresentato dalla « salute », si intuisce come numerosi e complessi siano i compiti e le attribuzioni affidati agli uffici d'igiene.

Tali compiti riguardano da un lato l'opporsi ed il combattere tutte le cause dirette di malattia, e dall'altro lato il riformare opportunamente abitudini e costumi per migliorare le condizioni dell'ambiente ove si svolge la vita di ciascuno.

Passiamo ora in rassegna i principali compiti dell'ufficio d'igiene consorziale illustrandone brevemente le finalità e fornendo per ciascuno di essi notizie e dati a destimonianza dell'attività fino ad ora espletata.

RILIEVI STATISTICI DI DEMOGRAFIA SANITARIA

Nella medicina sociale preventiva l'osservazione continua dei fenomeni connessi con il movimento naturale della popolazione riveste grande importanza poichè la conoscenza della composizione della popolazione, può fornire utili elementi per individuare quei fattori che in varie misure possono influenzare e modificare le energie vitali di una popolazione e di conseguenza predisporre importanti provvedimenti di interesse collettivo. Pertanto presso l'Ufficio d'Igiene Consorziale di Soresina vengono trascritti su appositi registri le natalità e le mortalità con le relative cause di morte. Dalla elaborazione statistica dei dati esistenti è stato rilevato che l'indice di natalità si aggira circa sul 15 per mille (indice nazionale 17,3 per mille). Le cause della scarsa natalità locale sono probabilmente da attribuirsi alle scadenti condizioni igieniche della maggior parte degli alloggi rurali.

Il quoziente di mortalità si aggira sul 10,61 per mille il quale non si discosta molto dal quoziente nazionale che è del 10,3 per mille. Per quanto riguarda le cause di morte, le malattie dell'apparato cardio circolatorio occupano il primo posto. Al secondo posto troviamo i tumori, le cause dei quali vengono prese in particolare studio e considerazione a causa della loro preoccupante tendenza ad aumentare. Infine si può rilevare come risultino praticamente trascurabili le cause di morte per malattie infettive, nell'ambito delle quali come è noto l'igiene pubblica trova il suo maggior campo d'azione e di applicazione.

IGIENE DEL SUOLO E DELL'ABITATO

Questo settore dell'igiene si occupa dello studio delle condizioni del suolo e delle abitazioni in relazione alla lotta contro le malattie infettive e sociali ed allo scopo di creare possibilmente per ciascun individuo una abitazione in buone condizioni igieniche per creare quella serena atmosfera di attaccamento e di amore verso la casa e la famiglia.

Pertanto il programma di attività dell'ufficio d'igiene in tale settore comprende:

a) esame dei progetti edilizi;

b) sopraluoghi ed accertamenti per il rilascio dei decreti di abitabilità e di inabitabilità;

c) vigilanza sugli stabilimenti e lavorazioni insalubri;

e) Sopraluoghi ed accertamenti per la rimozione di inconvenienti igienici;

f) vigilanza igienica sui teatri, cinematografi ed altri locali di pubblica ricreazione.

IGIENE ANNONARIA

L'attività dell'ufficio d'Igiene in questo settore riguarda la vigilanza igienica sulla produzione e sul commercio delle sostanze alimentari in relazione al crescente impiego degli additivi intenzionali spesso impiegati per mascherare difetti nelle tecniche di produzione o per ingannare il consumatore sulla qualità della merce ed in relazione al pericolo per la salute pubblica derivante dalle elevate cariche microbiche e della eventuale presenza di microrganismi patogeni in alcuni alimenti.

Tale settore comprende:

a) controllo igienico degli alimenti e bevande;

b) vigilanza su negozi di generi alimentari e sui pubblici esercizi e visite sanitarie corredate da schermografia, al personale;

c) vigilanza sanitaria sui mercati;

e) vigilanza sull'acquedotto comunale e sui pozzi privati.

Poichè i notevoli progressi della chimica industriale hanno enormemente aumentato la possibilità di eseguire delle frodi e poichè la produzione di particolari alimenti come i gelati, la panna, la pasticceria da crema rende possibile che deficienze igieniche abbiano delle gravissime conseguenze con la provocazione di numerosi casi di tossinfezione alimentari, è necessario che il servizio di vigilanza in questo settore sia accurato e continuo in modo tale da poter effettuare un'assiduo controllo sulle tecniche di lavorazione e sulle materie prime adoperate, facendo rispettare rigorosamente la Legge 30 aprile 1962, n. 283.

Questa vigilanza capillare e continua può essere svolta soltanto dall'organo sanitario locale ed è necessario che gli uffici d'igiene dispongano di attrezzature e personale in proporzione all'importanza del servizio.

POLIZIA MORTUARIA

Tutte le pratiche inerenti la polizia mortuaria richiedono continuamente prestazioni da parte del personale dell'ufficio d'igiene le quali vanno dalla vigilanza e controllo sui cimiteri agli interventi per chiusura feretri, alla osservanza delle norme relative al trasporto di salme fuori comune agli interventi di disinfezione qualora la morte sia dovuta a malattie infettive ed a quelle relative alle tumulazioni ed esumazioni straordinarie.

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

Se le malattie infettive sono in netta diminuzione ciò è principalmente merito delle norme applicate nel campo dell'igiene pratica e dei conseguenti provvedimenti di profilassi adottati allo scopo di rompere la concatenazione dei fenomeni che conducono all'infezione del sano.

Tuttavia per alcune malattie infettive si registrano ancora quoziente di morbosità non trascurabili e pertanto l'ufficio d'igiene si prodiga in una opera di oculata vigilanza e di controllo delle persone affette da malattie infettive diffusibili. I principali compiti svolti in questo settore comprendono:

a) *profilassi generale* - (denuncie ed accertamenti di malattie infettive - isolamento dell'ammalato - servizio di disinfezione - lotta contro le mosche);

b) *profilassi specifica* - (vaccinazioni obbligatorie - vaccinazioni facoltative).

MEDICINA SCOLASTICA

L'igiene della scuola oltre che riguardare il rilievo delle condizioni igieniche degli ambienti scolastici (ventilazione, illuminazione, riscaldamento, arredamento) oggi in armonia con i moderni concetti della medicina preventiva, si è spostato su di un piano più squisitamente medico mirando soprattutto al controllo dello stato di salute dei fanciulli.

L'attività svolta in questo settore mira pertanto a ricercare negli scolari quelle malattie ignorate o latenti, le alterazioni allo sviluppo somatico, le turbe neutro-psichiche, i difetti della vista, dell'udito, con l'intento di diagnosticare e quindi curare tempestivamente quelle alterazioni che altrimenti diverrebbero inguaribili o comunque incorreggibili nell'individuo adulto con grave danno per la società.

Il servizio medico scolastico che viene svolto annualmente in tutte le scuole del Consorzio di Soresina avviene secondo il seguente schema programmatico:

1) Visite generiche per la classificazione auxologica e per la profilassi delle malattie infettive.

2) Indagine sulle incidenze, diffusione delle infezioni tubercolari e sua profilassi.

3) Cura e profilassi delle cardiopatie della malattia reumatica.

4) Rilevazione dei bambini affetti da disturbi dell'udito e della vista.

5) Cure e ricostituenti generali.

6) Visite sistematiche a tutto il personale insegnante e di custodia.

7) Sorveglianza dell'igiene ambientale e della refezione scolastica.

8) Consulenza e prestazioni specialistiche di odontoiatria - neuropsichiatria - ortopedia e corsi di ginnastica medico-correttiva.

VISITE MEDICHE AI BAMBINI DA INVIARE NELLE COLONIE ED AL PERSONALE DI ASSISTENZA

Con l'inizio della primavera molte ore lavorative del personale dell'ufficio d'igiene vengono quotidianamente dedicate al servizio colonie il quale comprende innanzitutto la visita sanitaria per ciascun bambino allo scopo di stabilire la precisa indicazione climatica ed il grado di bisogno, il controllo delle vaccinazioni subite e l'esecuzione di quelle vaccinazioni ritenute prive di efficacia poichè eseguite in epoche anteriori, il prelievo di tamponi mucofaringei per ricercare l'eventuale presenza di portatori sani o convalescenti di germi patogeni, l'ammissione dei quali in colonia può causare facilmente epidemie di malattie infettive in tutti i bambini presenti; tale prelievo viene esteso indistintamente a tutto il personale di sorveglianza ed a quello addetto alla cucina.

Infine, ogni bambino in partenza per le nostre colonie, di Clusone e di Pesaro deve essere nuovamente visitato dall'Ufficio Sanitario a completamento della compilazione della prescritta cartella sanitaria ministeriale.

Con questa succinta esposizione si è voluto portare a conoscenza l'impostazione dei servizi di vigilanza Igienica e Sanitaria e le finalità che si intendono perseguire nel più completo ed efficace dei modi allo scopodi poter roggiungere la nobile ed alta finalità della Sanità pubblica.

Celebrata presso la sede dell'O.N.M.I. la "Giornata della madre e del bambino,,

Presso la locale sede dell'O.N.M.I., in via Monti, l'8 gennaio u. s. è stata celebrata la « Giornata della madre e del bambino ».

Presenziavano alla cerimonia il Sindaco, presidente del Comitato, don Mario Olivi in rappresentanza del Parroco ed il medico dott. Tagliasacchi, oltre ai dirigenti ed al personale della sezione.

Al centinaio di mamme intervenute alla celebrazione ha parlato brevemente il dott. Tagliasacchi. Ha preso poi la parola il Sindaco che, riconoscendo l'estrema necessità dell'istituzione di una nuova sede che possa far fronte validamente ai sempre più numerosi problemi relativi all'assistenza dei piccoli affidati alle cure della nostra sezione, ha auspicato la più sollecita realizzazione del nuovo centro, per il quale è già stato acquistato il terreno in via Barbò.

Ha avuto poi seguito la distribuzione di pacchi dono alle madri, di sussidi straordinari a famiglie indigenti e di premi a coloro che hanno fatto registrare le maggiori frequenze presso il consultorio pediatrico.

La notevole attività svolta nel 1962 dalla sezione soresinese dell'O.N.M.I., si compendia nei dati che riportiamo: 5620 presenze, presso l'asilo nido, di lattanti e divezzi; 296 presenze al refettorio materno; presso il consultorio pediatrico, in 47 sedute, sono stati visitati ed assistiti 1540 bambini; 54 mamme sono state visitate ed assistite presso il consultorio materno.

Attività degna di ogni elogio. Ne va merito al sanitario della sezione dott. Tagliasacchi, ai dirigenti ed al personale che tanto lodevolmente operano in questo delicato ed importante settore assistenziale.

Palestre Comunali

In piena attività la nuova palestra per la ginnastica rieducativa

Recentemente è stata approntata a cura dell'Amministrazione Comunale la nuova palestra per ginnastica medico-correttiva nella nuova sede situata in un'ala del palazzo della Torre Civica in via IV Novembre. E' stato così abbandonato il vecchio locale di via V. Monti resosi nel frattempo insufficiente alle esigenze dei sempre più numerosi bambini frequentanti.

Dall'entrata principale della torre civica bisogna scendere qualche gradino per trovarsi in un vastissimo seminterrato che è stato letteralmente trasformato in una moderna, luminosa e funzionale sede per questa benemerita istituzione a favóre dei bambini bisognosi.

Dopo una accogliente sala d'aspetto per genitori o accompagnatori dei piccoli, si accede in una vasta sala ove sono state disposte secondo l'ordine d'uso le moderne apparecchiature necessarie: specchi graduati, spalliere, tavoli inclinabili ecc.; in altro locale sono situati i servizi igienici dotati di docce provviste costantemente di acqua calda e fredda; in un altro locale troviamo inoltre il ripostiglio e lo spogliatoio, mentre un grazioso ambiente è riservato alla segreteria ove in appositi registri vengono registrate le sedute effettuate dai singoli bambini.

Il tutto è imbiancato a colori chiari e riposanti e si presenta lindo e ridente, brillante e pulito, in modo da rendere più confortevole ed accogliente l'ospitalità per i piccoli.

Per quanto riguarda la scelta dei bambini ritenuti bisognosi di ginnastica medico-correttiva, ci si avvale del servizio medico scolastico. Ciascun bambino ritenuto bisognoso di ginnastica medico-correttiva prima di essere avviato al corso, viene visitato accuratamente dal Prof. Giovanni Amorth Direttore del Reparto Traumatologico ed Ortopedico dell'Ospedale di Cremona allo scopo di fornire per ciascuno di essi un preciso indirizzo terapeutico a base dei più appropriati esercizi ginnici.

Nel corso dell'anno scolastico 1961-62 sono stati visitati 103 alunni e per ottanta di questi sono stati prescritti i relativi corsi di ginnastica medica-correttiva che sono stati regolarmente frequentati.

Durante l'anno in corso i bambini frequentanti sono 70; però tale numero è sicuramente suscettibile di aumento poichè sono tuttora in pieno svolgimento le visite specialistiche da parte del Prof. Giovanni Amorth a seguito delle quali altri bambini verranno avviati a frequentare i corsi di ginnastica medica-correttiva. Lo svolgimento di tali corsi sono affidati all'insegnante di educazione fisica Giuseppe Mazzolari e si svolgono in maniera del tutto gratuita.

Pubblico elogio del C.O.N.I. all'Amministrazione Comunale

Da « La Provincia » del 28-3-1963

« Il Comitato Provinciale del CONI rende pubblico elogio all'Amministrazione comunale di Soresina ed al direttore della palestra per la trasformazione in atto della Torre Civica in Casa dello Sportivo con la già avvenuta sistemazione di due palestre (maschile e femminile) nonchè di una sola per ginnastica correttiva, tutta con docce e spogliatoi e con piena efficienza di attrezzature.

Si augura che tale attività venga imitata da altri Comuni della Provincia ».

Sempre maggior numero di giovani alle palestre comunali nel terzo anno di attività

La palestra comunale di Via IV Novembre è al suo terzo anno di attività.

Sotto l'attenta ed intelligente direzione dell'insegnante Giuseppe Mazzolari, giovani di tutte le età e di tutti i ceti sociali vi si danno convegno per dedicare qualche ora all'espletamento dell'attività sportiva preferita.

La palestra mette a libera disposizione di tutti le sue ottime attrezzature.

Nelle sue ampie sale vengono esplicate le più varie attività: dalla pallacanestro al pattinaggio a rotelle, alla ginnastica attrezzistica, agli allenamenti sull « Cyclettes », all'hokey a rotelle.

Negli ampi spazi esterni, apposite attrezzature sono state installate per i lanci ed i salti.

Servizi igienici, spogliatoi e docce ad acqua calda e fredda sono a disposizione degli atleti.

Nella stessa sede funziona un attrezzato ambulatorio medico, diretto dall'Ufficiale Sanitario comunale.

Numerosi i giovani dei paesi del circondario che con lodevole assiduità frequentano le sedute.

Le squadre di calcio e di pallacanestro dei vari sodalizi soresinesi si danno spesso convegno in palestra per i periodici allenamenti atletici.

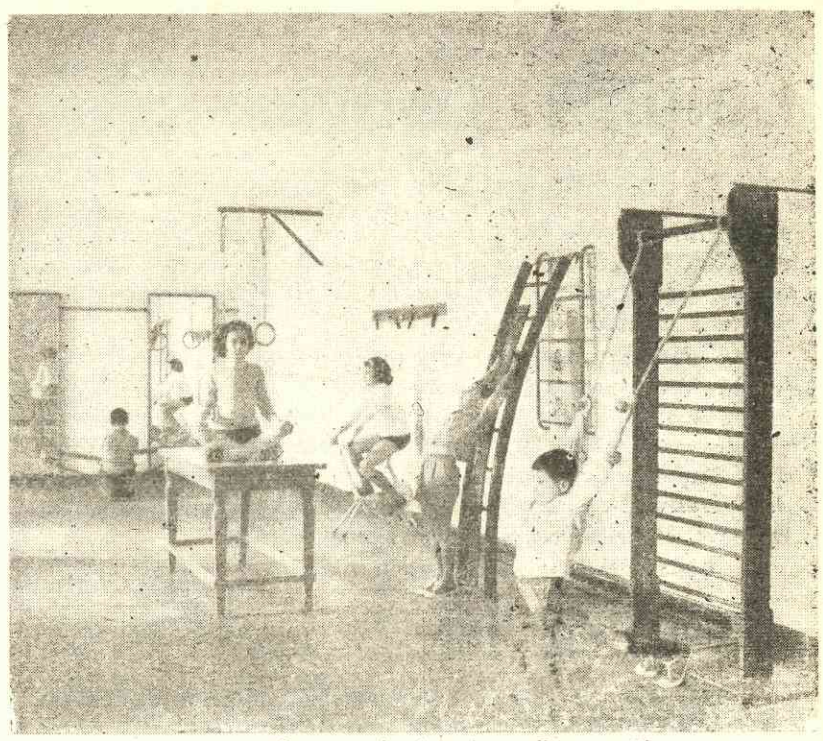
Per i ciclisti, quando l'inclemenza del tempo non permette le uscite su strada, moderne « Cyclettes » sono a loro disposizione per compiere proficua attività.

Dal 1° gennaio 1963 ad oggi, si sono registrate oltre 2.500 presenze.

Risultato più che positivo e veramente soddisfacente ha dato e continua a dare l'attività di questo nostro centro creato e potenziato dall'Amministrazione comunale coll'intento di ridestare e mantenere vivo nei giovani quello spirito agonistico sportivo che portò tanti nostri concittadini a cogliere indimenticabili trionfi in tutti gli stadi ed in tutte le palestre.

E' di questi giorni la notizia che nel seminterrato della torre civica, sede del nostro centro sportivo, verrà creata una modernissima palestra pugilistica che potrà essere frequentata da tutti i giovani di Soresina e dei paesi viciniori.

La palestra sarà dotata di ring regolamentare e di tutte le attrezzature necessarie, e sarà diretta da un allenatore della Soc. pugilistica « Negroni » di Cremona.



La nuova palestra per la ginnastica medica - correttiva

Per il potenziamento delle nostre attrezzature sportive verranno costruiti un campo di tennis ed uno di pallacanestro

Per il completamento delle attrezzature sportive della nostra città, l'Amministrazione comunale ha sottoposto all'esame del Consiglio, che l'ha approvato all'unanimità, il progetto per la costruzione di un campo di tennis e di un campo di pallacanestro, ad uso promiscuo per pallavolo e pattinaggio a rotelle.

Il progetto, approntato dall'Ufficio tecnico comunale, prevede l'allestimento dei due impianti sull'area interna circostante la sede della Scuola media e della palestra comunale, in Via IV Novembre.

Sull'area sita a sud ovest verrà allestito il campo di tennis, mentre il campo di pallacanestro verrà costruito nella parte sud est.

I campi avranno misure strettamente regolamentari: mt. 17 x 34 quello di tennis e mt. 17 x 29 il campo di pallacanestro che verrà pavimentato in graniglia di marmo di vari colori.

Per quanto riguarda l'attrezzatura da porsi in opera per il perfetto funzionamento dei costruendi campi, tutto è stato predisposto al fine di assicurare agli impianti la più completa funzionalità.

Il campo di tennis, pavimentato con un manto di « tennifer extra T », sarà corredato di nastri segnacampo in plastica zigrinata, di rete pesante con controrete e tendirete e verrà recinto con una rete zincata alta metri 4 fuori terra.

Il campo verrà inoltre dotato di un rullo in metallo regolabile con riempimento ad acqua che servirà per la normale manutenzione del manto e di un seggiolone per arbitraggio.

Ad opera ultimata si prevede, per il campo di tennis, una spesa di lire 2.047.170.

Per il campo di pallacanestro è prevista la posa in opera di un corrimano perimetrale in tubi di ferro alto cm. 90 fuori terra, di tralicci tipo « gara » in struttura di tubi di ferro, completi di specchi in formica bianca opaca, montati su telaio di profilati in ferro. I pali tendirete per la pallavolo saranno in tubo di ferro con rete centrale e verrà eseguita la segnatura base dei due giochi di pallacanestro e pallavolo con posa in opera direttamente nel manto di graniglia di liste di marmo a due colori.

La somma preventivata per la costruzione del campo è di L. 2.547.450.

Il C.O.N.I., per la costruzione dei due campi, ha deliberato lo stanziamento, a fondo perduto, di L. 500.000.

L'allestimento delle attrezzature in parola, si presume possa essere iniziato e ultimato nel prossimo mese di maggio.

L'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale per la creazione di queste nuove attrezzature sportive, non mancherà certo di suscitare il più vivo interesse nella sempre più numerosa schiera dei soresinesi che praticano lo sport.

Per quanto riguarda l'uso del campo da tennis, verrano favorite anche le classi meno abbienti, in modo da rendere tale sport sempre più popolare.

E' indubbio che sui nuovi campi confluiranno sportivi ed atleti da tutto il circondario, ai quali il nostro attrezzato centro sportivo potrà garantire la più ampia e varia disponibilità di moderne attrezzature e la completa idoneità degli impianti.

E' questo un altro passo avanti per la valorizzazione delle sedi sportive della nostra città, in attesa che la realizzazione del nuovo e modernissimo stadio civico possa degnamente coronare il vasto programma di opere promosse dalla civica Amministrazione a favore dello sport soresinese.

Colonie estive 1963

IL SINDACO RENDE NOTO

che a tutto il 6 Aprile si ricevono le domande per l'ammissione alle COLONIE ESTIVE dei bambini poveri e dei figli di lavoratori con scarsi guadagni, dai 6 ai 12 anni bisognosi di cure marine e montane.

Le domande dovranno essere compilate su appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio dell'E.C.A.

I bambini, per i quali si chiede l'ammissione alle colonie, dovranno essere sottoposti a visita medica presso l'Ufficiale Sanitario Comunale, il quale ha disposto di attuare le visite stesse presso l'ambulatorio dell'Ufficio d'Igiene di Via Vincenzo Monti, 12 secondo il seguente ordine:

Dalla lettera A alla lettera G il giorno 17 APRILE
» » I » » P » 18 APRILE
» » Q » » Z » 19 APRILE
dalle ore 15 alle ore 17,30

Si avverte che le domande presentate fuori detto termine del 6 APRILE non verranno prese in considerazione e così pure non verranno ammessi alle colonie i bambini che non si saranno presentati alla visita dell'Ufficiale Sanitario nei giorni sopraindicati.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DAL 1 - 12 - 1962 AL 15 - 3 - 63

Popolazione residente al 30-11-1962	N.	10.314
Nati nel Comune	N.	41
Nati fuori del Comune	N.	1
Morti nel Comune	N.	49
Marti fuori del Comune	N.	3
Matrimoni nel Comune	N.	11
Matrimoni fuori del Comune	N.	10
Immigrati n. 131 — Emigrati n. 96		
Popolazione residente al 15-3-1963	N.	10.339

Nati

Monferroni Secondino il 30-11 - Tosoni Eugenio Ernesto il 4-11 - Giapponesi Tarenghi Federica il 4-12 - Torresani Enrica Giovanna il 7-12 - Vaccari Sergio il 5.12 - Parmigiani Mauro il 12-12 - Pedrazzini Alfredo Giuseppe il 12-12 - Ferrari Gianluca il 16-12 - Scotti Antonio il 19-12 - Zambelli Monica Bianca il 19-12 - Tadi Pierluigi il 29-12 - Gibelli Daniela il 6-1-1963 - Paulli Alberta il 6-1 - Galli Giuseppe Francesco l'8-1 - Piazza Daniela l'8-1 - Ferrari Giorgio Martino il 12-1 - Ghiggi Carla Rosa il 14-1 - Longhi Bruno Giuseppe il 21-1 - Picirillo Valeria Alba il 29-1 - Arrigoni Laura il 27-1 - Bonazzi Annalisa il 24-1 - Manfredini Marco Francesco il 29-1 - Vezzini Stefano Mario l'1-2 - Paulli Maria Cristina l'1-2 - Razzini Maria Luisa il 3-2 - Pagliarini Marco Ernesto l'8-2 - Ottoboni Francesco Antonio l'8-2 - Maffini Fiorella Angelica il 9-2 - Mainardi Franca Anna il 13-2 - Canevari Daniela il 14-2 - Trentarossi Maria Rosa il 18-2 - Torresani Emilio Lino il 21-2 - Nigretti Stefano il 24-2 - Milanesi Rosaria Alda il 23-2 - Ziglioli Fabiana il 28-2 - Manini Adriano Mario il 22-2 - Caramatti Claudio il 28-2 - Annoni Cesarina Carolina l'1-3 - Fiameni Mauro l'8-3 - Brocchieri Erminia Elena il 6-3 - Mazzolari Cristiano Giuseppe l'11-3.

Morti

Paissoni Maria Teresa di anni 71 il 4-12 - Meli Orsola Maria Carolina a. 77 l'8-12 - Paulli Ernesto Primo Antonio a. 67 il 9-12 - Nervi Vittorio Cesare Giulio a. 47 il 24-12 - Molina Carmela Maria a. 77 il 24-12 - Tinti Maria Maddalena a. 73 il 29-12 - Brugnini Anna Maria Luigia a. 82 il 30-12 - Bellotti Angela Maria a. 84 il 14-12 - Ardigò Alfredo Secondo a. 69 il 29-12 - Mazzani Fermina Regina Maria a. 80 il 30-12 - Galli Giuseppe a. 60 il 2-1-1963 - Signorelli Angelo a. 70 il 12-1 - Grassi Teresa a. 69 il 15-1 - Fioretti Rosa a. 67 il 18-1 - Guarneri Angelo a. 69 il 21-1 - Boldi Felice a. 55 il 21-1 - Leva Maria a. 76 il 29-1 - Dellanoce Marcello a. 85 il 29-1 - Arcari Alberto a. 81 il 31-1 - Colla Armella a. 73 il 31-1 - Zigaglio Catterina a. 61 il 2-2 - Maggi Francesco a. 69 il 4-2 Benzoni Angelo a. 70 il 5-2 - Bonfanti Grazia a. 71 il 10-2 - Poli Angela a. 49 il 10-2 - Bianchi Maria a. 81 il 14-2 - Villani Giuseppe a. 68 il 14-2 - Mametti Santa a. 79 il 18-2 - Piazzi Bruno a. 32 il 27-2 - Carcano Gerolamo a. 83 il 27-2 - Lacchini Martino a. 65 il 27-2 - Bertusi Carmela a. 62 il 3-3 - Facciocchi Pietro a. 73 il 3-3 - Bassani Stefano a. 56 il 6-3 - Morenghi Luigi a. 63 l'11-3 - Chiodi Giovanni a. 76 l'1-1 - Tacchinardi Alessandro a. 54 il 10-1 - Gargioni Ernesto a. 87 il 23-1 - Morosini Ettore a. 75 il 29-1 - Corti Angelo a. 63 il 2-2 - Zanisi Francesco a. 62 il 9-2 - Lorenzini Giuseppe a. 83 il 13-2 - Socchi Maria a. 67 il 16-2 - Bosio Selene a. 73 il 28-2 - Volpari Orsola a. 83 il 9-3 - Capelli Colomba a. 86 il 10-3 - Bregalini Ernesto a. 77 il 10-3 - Albanesi Maria a. 78 il 12-3 - Colombi Natale a. 80 il 13-3.

Matrimoni

Zambelli Attilio con Galli Carolina il 29-11 - Gnocchi Lucilio con Dellanoce Giuseppina il 27-12 - Pizzamiglio Carlo con Armelloni Anna il 27-12 - Biasini Antonio con Brocchieri Anna il 24-1 - Pirini Antonio con Tacchinari Adriana il 24-1 - Rubes Luigi con Lazzari Maria l'11-2 - Andena Giuseppe con Vezzoli Silvana il 16-2 - Valsecchi Rodolfo con Armelloni Maria il 16-2 - Gritti Luigi con Alberti Giacoma il 18-2 - Parassina Renzo con Gnocchi Pierina il 23-2 - Sgariboldi Sergio con Mametti Mirella il 23-2.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

ARRIVI DA TREVIGLIO:
5,19 - 6,52 - 7,50 - 9,33 - 11,36 - 12,59 - 15,17 (solo Sabato) - 16,33 - 18,03 - 19,35 (solo feriale) - 21,17.

PARTENZE PER TREVIGLIO:
4,57 - 5,53 - (6,54 diretto) - 7,53 - 10,37 - 12,02 - 13,42 - 16,29 - (17,44 diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - (18,06 diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,48 - 21,21.

ARRIVI DA CREMONA:
(4.54 soppresso nei giorni festivi) - 5,48 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 12 - 13,40 - 16,25 - (17,42 solo sabato) - 18,05 - 18,46 - 21,15.

PARTENZA PER CREMONA:
5,21 - 6.57 - 7,22 - 7,51 - (9,34 diretto) - 11,38 - 13,01 - 15,19 - (15,21 solo sabato) - 16,32 - 18,05 - (19,38 soppresso nei giorni festivi) - 21,19.

Autolinee:

Per **MILANO** (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:
6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15° - 18,05 - 18,45°

Da **MILANO:**
9,00 - 9,45° - 11,15 - 13,00 - 14,02° - 16,15 - 19,45 - 20,15

Per **CREMONA** (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:
7,10 - 8,25 - 13,42 - 16,15* - 19,05

Da **CREMONA:**
7,30 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50°°

Per **BERGAMO** (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:
7,25 - 11,35* - 12,40 - 17,25 - 18,50°°

Per **BRESCIA** (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:
7,24* - 17,45

Per **PIACENZA** (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:
8,21* - 19,20

Per **CREMONA** (S.N.F.T.) via Annicco:
6,11 - 7,00 - 7.10*** - 8,38 - 12,46 - 14,00 - 15,08 - 17,01 - 19,35° 19,50

Per **CREMONA** (Ditta SAIA) via Casalbuttano - Provenienza Pandino-Rivolta d'Adda:
9,13

Da **CREMONA:**
17,36

Per **SONCINO-ISEO** (Ditta S.N.F.T.):
7,17 - 8,29*** - 12,07 - 12,59 - 13,43''' - 17,29 - 18,42°°° 19,18 - 20,08'''

Per **CREMONA** (SAIA) via Pizzighettone:
7,40° - 8,20 - 12,40° - 13,20

Per **CREMA** (SAIA) via Trigolo-Izano:
7,20 - 8,00° - 8,30 - 13,04 - 17,45 - 19,35 G

LEGGENDA AUTOLINEE:
(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - (''') diretta Soncino - (°) festivo - (°°) limitata Soncino - (°°°) bivio Cumignano.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: Uffici: feriali 8-13 e 15-18,30 (Sabato solo mattino) — Ass. Commercianti: 8,20-12 e 14-17,30 — Bagni: sabato 14-19; domenica 8-13 — Biblioteca Civ.: martedì, giovedì, venerdì 15-19; domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 e 14-18 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18; al sabato: 8,30-12 — Dispen. Antitubercolare: martedì, Venerdì 13-15; al giovedì: 9-12 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Aziende Elettriche (Acqua-Gas): 8-12 e 14-17,30 (sabato escluso) — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico lunedì, giovedì, domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e dalle 19 alle 19,30 — Pretura: 8,30-13,30 — Ufficio Registro: 8-12; il sabato dalle 8 alle 11,30; ultimo giorno del mese 8-11 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Municipio: 8,30-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Pronto Soccorso e Croce Rossa Tel. 22.23 — Vigile del Fuoco 22.22 - 22.49 — Associazione Artigiani 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate, assicurate, pacchi, telegrammi: 8,30-12 e 14,30-19 — Servizio a denaro: 8,30-12 - 14,30-17.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 1 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona